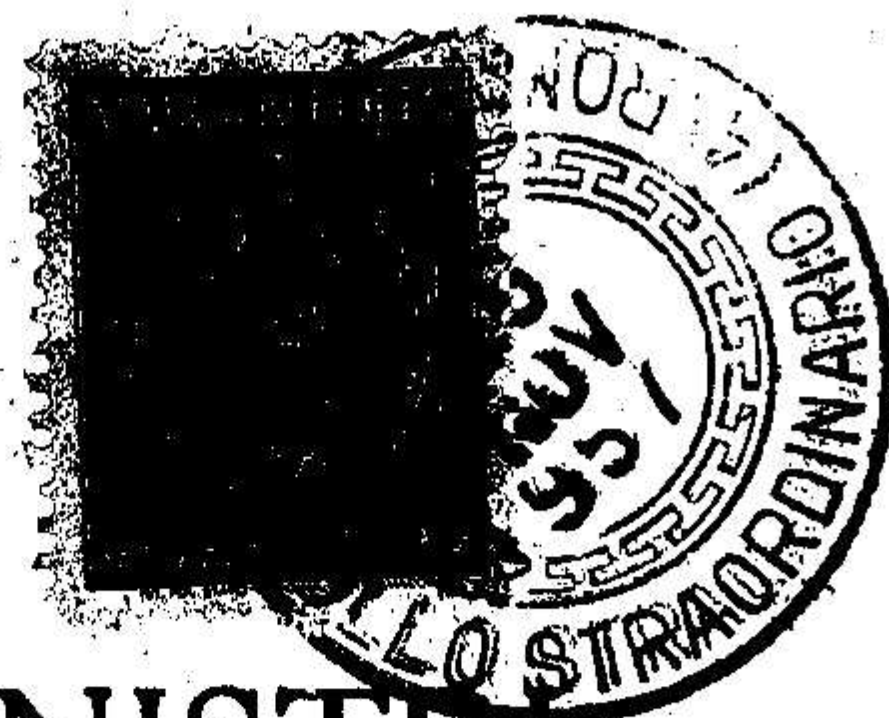


25743



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: « GLI UOMINI NON PENSANO CHE A QUELLO » (Les hommes ne pensent qu'à ça...)

 Metraggio { dichiarato 2128
 accertato 2118

 Marca: FRANCOIS CHAVANE
 S.N.E GAUMONT

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 INTERPRETI: JEAN-MARIE AMATO - JENA BELLANGER - LOUISE COLPEIN
 CATHERINE ERARD - JACQUES FABRI - GABRIELLE FONTAN

REGIA: IVES ROBERT

Alfredo è un giovane molto timido, e questo suo difetto gli impedisce di manifestare il suo amore all'oggetto della sua passione, Ivette, una bella ragazza che lavora in una oreficeria. Egli si reca spesso nel negozio a fare acquisti, ma le sue parole confuse ed impacciate non valgono a far conoscere alla ragazza i suoi veri sentimenti.

Inoltre Alfredo ha un pericoloso rivale, un garzone di una macelleria che è molto più audace ed intraprendente di lui. Triste e scoraggiato, Alfredo va a passeggiare in un giardino popolato da coppie che non fanno che aumentare la sua malinconia.

Ma in suo aiuto giunge improvvisamente.....Don Giovanni, che tramutatosi in un uomo del ventesimo secolo, si avvicina a lui per convincerlo a vincere la sua timidezza facendo un po' di esercizio con altre donne. L'esperimento comincia con una Contessa Russa che conduce Alfredo nella sua casa in assenza del marito. Il marito però ritorna prima del previsto. Si tratta di un bell'uomo spagnolo che, visto il corteggiatore di sua moglie si lancia contro di lui. Alfredo fugge per ogni dove, ma quando crede di essere sfuggito all'ira dell'inseguitore, va a capitare proprio nel bel mezzo di una festa musicale data dai vicini della Contessa Russa per il matrimonio di una loro figlia.

Ricomincia così l'inseguimento di Alfredo, al quale partecipano ora anche tutti gli invitati alla festa. Ma Don Giovanni viene ancora in aiuto del suo protetto, e riesce a sviare gli inseguitori. Alfredo si rifugia nella oreficeria dove finalmente trova il coraggio di manifestare il suo amore a Ivette e di sposare con lei il primo bacio.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso in base ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, N. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li

24 DIC. 1957

(Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta